



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA
SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITÀ

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Presidenza

Direzione Generale:

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio:

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Settore:

Indirizzo:

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari

Telefono:

070/6066671

Fax:

070/6066391

Email:

pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Paolo Botti 070.6066671 pbotti@regione.sardegna.it

Sostituto responsabile del procedimento:

Alberto Piras 070.6062511
albepiras@regione.sardegna.it

Responsabile del provvedimento finale:

Paolo Botti 070.6066671 pbotti@regione.sardegna.it

2. Per informazioni ed accesso agli atti

3. Descrizione

Titolo:

PARERI PREVENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE FOGNARIO-DEPURATIVE PUBBLICHE

Sottotitolo:

Direttiva regionale in materia di "Disciplina regionale degli scarichi" (Delibera della Giunta regionale n. 69/25 del 10/12/2008, art. 25)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA
SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITÀ

Cosa è?

La realizzazione di strutture fognario-depurative pubbliche deve essere preceduta da un parere preventivo di conformità al Piano Regionale di Risanamento delle Acque ed al Piano di Tutela delle Acque, rilasciato dalla Regione.

I soggetti interessati devono presentare la richiesta di parere di conformità al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico. Il Servizio procederà all'istruttoria, con eventuale sopralluogo, e verificherà la conformità dell'intervento proposto al PTA ed ai relativi programmi regionali.

Successivamente, il Direttore del Servizio emetterà il provvedimento di rilascio o di diniego del parere di conformità. Non sono comunque ammissibili i progetti sprovvisti di copertura finanziaria totale e non caratterizzati da autonomia funzionale delle opere.

I soggetti interessati possono anche richiedere al Servizio la modifica di schemi e tipologie impiantistiche previste nel PTA. Anche la richiesta di modifica al Piano di tutela delle acque ed ai relativi programmi regionali deve essere presentata al Servizio tutela delle acque, servizio idrico integrato.

Il Servizio procederà all'istruttoria, con eventuale sopralluogo e valuterà se le modifiche proposte sono più vantaggiose dal punto di vista ambientale, tecnico ed economico rispetto agli scenari previsti dal PTA.

Successivamente, il Direttore del Servizio provvederà, se necessario, alla modifica del P.T.A., dopodiché emetterà il provvedimento di rilascio o diniego del relativo parere.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

- Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS);
- gestore del Servizio idrico integrato;
- altri Gestori dei Servizi idrici;
- comuni, province e loro consorzi;
- consorzi industriali;
- privati

Cosa serve per poter partecipare?:

-

Termini di conclusione del procedimento:

30 giorni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA
SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICITÀ

Documentazione:

Per l'acquisizione del provvedimento di conformità al Piano di tutela delle acque dovrà essere trasmessa specifica richiesta di rilascio del parere di competenza (articolo 25 della Direttiva regionale in materia di disciplina degli scarichi).

Alla richiesta di rilascio del parere dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia cartacea e su supporto informatico del progetto definitivo dell'intervento completo di tutti gli elaborati previsti per legge con relazione integrativa di sintesi del progetto predisposta a cura del richiedente, a firma dal progettista, contenente i seguenti elementi:
- valutazione dei carichi gravanti;
- descrizione delle infrastrutture per la raccolta dei reflui (collettori) esistenti;
- descrizione delle infrastrutture di trattamento dei reflui (depuratore/i) esistenti;
- descrizione delle infrastrutture per la raccolta dei reflui (collettori) in progetto;
- descrizione delle infrastrutture di trattamento dei reflui (depuratore/i) in progetto;
- descrizione della destinazione finale dei reflui trattati;
- analisi/proposta riutilizzo reflui depurati;
- recapito scarico;
- limiti di riferimento allo scarico;
- cartografia schematica su formato Gis con database associato;
- piano economico-finanziario dell'intervento;
- copia dell'atto/i del richiedente con il quale/i si assegna l'incarico per la redazione del progetto/i in esame;
- copia dell'atto/i del richiedente con il quale/i si approva il progetto/i in esame;
- copia dell'atto con il quale il richiedente dimostra l'effettiva disponibilità di una copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento proposto.

Per il parere relativo a proposte di modifica del P.T.A.:

- progetto preliminare dell'intervento completo di tutti gli elaborati previsti per legge;
- relazione integrativa di sintesi del progetto predisposta a cura del richiedente, a firma dal progettista, secondo quanto previsto dal Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità, contenente tutti gli elementi già previsti per la richiesta di provvedimento di conformità, ed inoltre la quantificazione dei costi d'investimento e di gestione riferiti, per opportuno orizzonte temporale di riferimento, sia alla situazione prevista dal Piano di tutela delle acque vigente che alla proposta di modifica e gli ulteriori elementi tecnici, economici e ambientali necessari per il raffronto in termini di costi-benefici tra le diverse ipotesi d'intervento.

5. Dove rivolgersi

Presidenza

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Indirizzo

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6066671

Fax

070/6066391

Indirizzi e-mail

amb.tutela.acque@regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

territorio

Profili:

enti locali imprese



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA
SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITÀ

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Delibera della Giunta Regionale	Approvazione dello Studio per l'adeguamento del Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.). Approvazione, a stralcio, del programma di interventi urgenti [file .pdf]	n. 12/14 del 16/04/2002	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Approvazione del Piano di Tutela delle Acque Art. 44, D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 e s.m.i.; Art 2, L.R. 14/2000. [file .pdf]	n. 14/16 del 04/04/2006	Apri
	[file .pdf]	Norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque	Apri
- Decreto Legislativo	Norme in materia ambientale	n. 152 del 03/04/2006	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Direttiva in materia di "Disciplina regionale degli scarichi".	n. 69/25 del 10/12/2008, art. 25	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Direttiva concernente "Misure di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate"	n. 75/15 del 30/12/2008	Apri

8. Modulistica